REGIONE DEL VENETO

CITTÀ DI ABANO TERME

Arteven
LO SPETTACOLO PER IL VENETO

MINISTERO DELLA CULTURA

ABANO TEATRO

2026/2027

37^ STAGIONE DI PROSA



TEATRO MARCONI

Via Pio X (a fianco del Duomo San Lorenzo)

inizio spettacoli ore 21.00

ABANO TEATRO

STAGIONE DI PROSA

26 novembre 2026
Theama Teatro
Processo par ‘na broca rota

15 dicembre 2026
Balletto di Mosca
Russian Classical Ballet
Il Lago dei Cigni

22 gennaio 2027
Lucia Vasini
Paolo Hendel
Viola Lucio,
Marco Mavaracchio
Terzo tempo

25 febbraio 2027
Corrado d’Elia
Galileo, oltre le stelle

23 marzo 2027
Mario Autore,
Anna Iodice,
Domenico Pinelli
Uno nessuno e centomila

9 aprile 2027
Enzo Decaro
L’avaro immaginario

ALTRI PERCORSI

27 gennaio 2027
Maria Amelia Monti
Gigio Alberti
Lungs | Polmoni

18 febbraio 2027
Walter Veltroni
Le emozioni che abbiamo vissuto

4 marzo 2027
Giorgia Trasselli
Andrea Carpiceci
Alda Merini. Una donna sospesa tra il dolore e la gioia

21 aprile 2027
Angelo Mellone
Ripetizioni d'amore: ditemi se ho capito bene!



A TEATRO *con la* SCUOLA 2026 - 2027

22 ottobre 2026 ore 10:30
Teatro Bresci
MALABRENTA

13 gennaio 2027 ore 10:30
Teatro del Buratto
A CUP OF TEA WITH SHAKESPEARE

1 febbraio 2027 ore 10:30
Action Theatre
LOCH NESS MYSTERY

1 marzo 2027 ore 10:30
Compagnia
Arione De Falco
STORIA DI UN NO

16 marzo 2027 ore 10:30
La Piccionaia
ILIADE.
Il coraggio dei codardi

Gentili spettatrici e spettatori,
con grande piacere presentiamo la nuova stagione di prosa del Teatro Marconi, un appuntamento che si rinnova con entusiasmo e che ci accompagnerà nella nostra 37ª stagione teatrale.
Anche quest’anno abbiamo scelto di affidare al teatro il compito di raccontare il nostro tempo attraverso linguaggi, storie e sensibilità differenti. Il palcoscenico diventa così un luogo di incontro, di riflessione e di emozione, capace di parlare a pubblici diversi e di regalarci, spettacolo dopo spettacolo, nuove occasioni per stare insieme.
La stagione 2026/2027 propone un programma ricco e variegato, che attraversa la commedia, il teatro di parola, la musica, la poesia, la danza e la narrazione, alternando grandi classici e proposte contemporanee. Storie capaci di farci sorridere e riflettere, di emozionarci e, talvolta, di guardarci dentro.
Abbiamo voluto costruire un cartellone capace di parlare a tutti: a chi frequenta il teatro da sempre e a chi desidera avvicinarsi per la prima volta a questo straordinario mondo.
Perché il teatro non è soltanto spettacolo, ma è soprattutto un’esperienza condivisa, un momento in cui possiamo fermarci, ascoltare, emozionarci e riconoscerci nelle storie degli altri.
La cultura vive quando diventa partecipazione. Per questo siamo felici di continuare ad investire nel teatro e di offrire alla nostra comunità occasioni di incontro e di crescita, nella convinzione che una città viva sia anche una città capace di coltivare bellezza, curiosità e immaginazione.
Ringraziamo tutti coloro che rendono possibile questa nuova stagione: gli artisti, le compagnie, i tecnici, il circuito Arteven, l'ufficio cultura e quanti, con passione e professionalità, lavorano perché ogni spettacolo possa trasformarsi in un momento speciale.
Vi aspettiamo al Teatro Marconi, per vivere insieme una nuova stagione di emozioni, sorrisi, riflessioni e meraviglia.
Buon teatro a tutte e a tutti!

Michela Allocca
Assessore alla Cultura

STAGIONE DI PROSA

26 novembre 2026



Theama Teatro

Processo par ‘na broca rota

Commedia brillante in lingua veneta

di Piergiorgio Piccoli e Aristide Genovese
con Piergiorgio Piccoli, Anna Zago, Daniele Berardi, Anna Farinello, Alessandra Niero, Kevin Munaro, Riccardo Perin
regia Piergiorgio Piccoli

Una commedia perfetta, dove l’interesse è sostenuto da una trama impeccabile e dalla descrizione di personaggi tutti vivissimi, interessanti e intelligentemente comici. Con un brio sottile e in un contesto popolare viene tracciato il profilo di un giudice di fine ‘800 che si trova nella paradossale situazione di indagare su un crimine di cui egli stesso è il colpevole! La brocca rotta deride la fallacità della natura umana e del sistema giuridico, con un sapiente gusto per il grottesco e con una caratterizzazione dei personaggi accurata e divertentissima. Poiché la lingua italiana mal si presta a rendere efficacemente il linguaggio dei contadini, la messa in scena e l’ambientazione sono rinvigorite, rimpolpate e più efficaci grazie all’uso del nostro magico ed esilarante dialetto veneto.

STAGIONE DI PROSA

15 dicembre 2026



Balletto di Mosca - Russian Classical Ballet

Il Lago dei Cigni

balletto in due atti su musica di Pëtr Il’ič Čajkovskij
coreografie Marius Petipa
direzione Artistica Evgeniya Bespalov

Simbolo del balletto classico, Il lago dei cigni fonde perfettamente tecnica accademica, dramma e la straordinaria potenza musicale di Čajkovskij. La trama segue il principe Siegfried e il suo amore per Odette, principessa trasformata in cigno da un sortilegio; intorno a loro si sviluppa il tema del doppio - incarnato nella purezza di Odette e nell'inganno di Odile - in un gioco continuo tra verità e apparenza. Coreograficamente l'opera è una sfida senza pari, che richiede un controllo assoluto alla protagonista e una perfetta armonia geometrica al corpo di ballo. Al di là delle diverse versioni e dei finali proposti nel tempo, il balletto rimane una riflessione universale sulla fragilità dell'amore, sul destino e sull'eterno contrasto tra ideale e realtà

STAGIONE DI PROSA

22 gennaio 2027



Lucia Vasini, Paolo Hendel,
Viola Lucio, Marco Mavaracchio

Terzo tempo

di Lidia Ravera
liberamente ispirato all'omonimo romanzo
drammaturgia Lidia Ravera e Emanuela Giordano
regia e luci Emanuela Giordano

Domenico e Costanza, marito e moglie "separati ma vicini", affrontano con spirito opposto la grande età: lei, impulsiva e visionaria, vuole renderla il periodo più prezioso; lui, posato e ironico, cerca di starle dietro tra slanci vitali e colpi di scena. In un gioco comico di ribaltamenti, la coppia ridiscute convenzioni e certezze, affiancata da un figlio incredulo e una giovane spettatrice partecipe.
Un'esplosione di battute e umanità, dove l'umorismo illumina. Non è la solita storia di una crisi borghese, ma un inno ironico all'arte di invecchiare con desideri intatti e lo sguardo avanti. A interpretare i due protagonisti sono Lucia Vasini e Paolo Hendel, fuoriclasse del teatro comico diretti da Emanuela Giordano.
Dal romanzo di Lidia Ravera, una commedia tenera e spiazzante sul tempo che resta e su quanto si può rimettere in circolo: energie, affetti e ostinazioni. Una malinconia vitale affidata a grandi interpreti, capaci di fondere ironia, fragilità, poesia e goffaggine in personaggi profondamente umani, contraddittori e del tutto riconoscibili.

STAGIONE DI PROSA

25 febbraio 2027



Corrado d'Elia

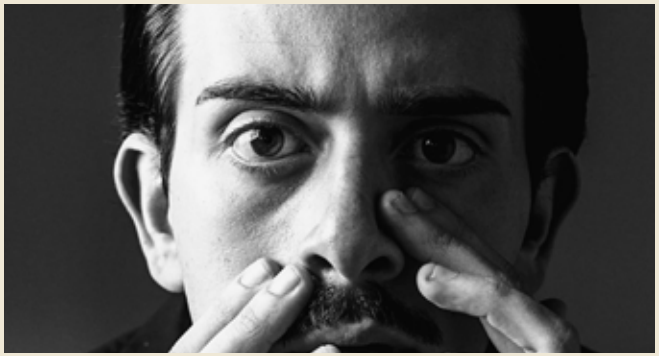
Galileo, oltre le stelle

di e con Corrado d'Elia
scene e grafiche Chiara Salvucci

Un racconto teatrale intimo e rivoluzionario, sospeso tra scienza, arte e libertà. "Eppur si muove": queste parole sono diventate il simbolo supremo della libertà di pensiero, ma chi era davvero Galileo Galilei e quale fu il prezzo reale della sua incessante ricerca? Corrado d'Elia guida il pubblico alla scoperta di un Galileo profondamente umano: non solo un grande rivoluzionario, ma un uomo, padre e pensatore solitario, capace di meravigliarsi davanti alle stelle e interrogarsi sul senso più profondo dell'universo. Uno spettacolo che supera la semplice biografia per esplorare l'anima di un personaggio straordinario. Attraverso una narrazione intensa e poetica, d'Elia mette in scena la lotta tra intelletto e dogma, dalla rivoluzione del telescopio alla dolorosa abiura davanti all'Inquisizione. *Galileo oltre le stelle* indaga un'epoca segnata dallo scontro tra scienza, fede e potere. Un ritratto affascinante che non è soltanto un tributo allo scienziato, ma un invito universale a pensare, dubitare e cercare, ricordandoci che la verità è un viaggio e non un punto d'arrivo.

STAGIONE DI PROSA

23 marzo 2027



Mario Autore, Anna Iodice, Domenico Pinelli

Uno nessuno e centomila

di Luigi Pirandello
e con Gianluca Cangiano, Mario Cangiano, Luigi Leone, Antonio Mirabella Laura Pagliara, Vittorio Passaro, Lucienne Perreca, Simona Pipolo, Elena Starace
adattamento teatrale e regia Domenico Pinelli

Leggere *Uno, nessuno e centomila* a diciassette anni provoca un'unione di orrore ed euforia, rivelando la parossistica teatralità di ogni pagina di Pirandello. Questo adattamento supera le classiche versioni ibride tra monologo e dialoghi, mettendo in scena l'evoluzione psicologica di Vitangelo Moscarda nel tempo presente dei suoi avvenimenti, rispettando i principi aristotelici di tempo, spazio e azione. Lo spettacolo prosegue la ricerca della compagnia dopo Ditegli sempre di sì di Eduardo De Filippo. La pazzia e la comunicazione — "difficile" per Eduardo e "impossibile" per Pirandello — costituiscono il filo conduttore tra le due opere. Inseguendo la scoperta della propria frammentazione e il rifiuto di "Gengè", Vitangelo tenta invano di distruggere e ricreare le forme che imprigionano la vita. Poco importa se sia davvero folle: per tutti lo diventa per proteggere una donna, per rinunciare al proprio nome e per l'eccessiva fragilità. Proprio come il Michele Murri eduardiano, Vitangelo soccombe di fronte all'illogicità della vita.

STAGIONE DI PROSA

9 aprile 2027



Enzo Decaro

L'avaro immaginario

In viaggio verso Moliere, da Napoli a Parigi
regia e drammaturgia Enzo Decaro
con (in o.a.) Luigi Bignone, Angela De Matteo, Carlo Di Maio, Roberto Fiorentino, Massimo
Pagano, Fabiana Russo, Ingrid Sansone
musiche Nino Rota (da "Le Molière Immaginarie")
musiche di scena ispirate a villanelle e canzoni popolari del '600 napoletano

Attraverso sette quadri, un prologo e un epilogo, lo spettacolo attraversa il Seicento tra guerre ed epidemie. In fuga dalla peste, la "carretta dei comici" di Oreste Bruno — discendente di Giordano Bruno e ispirata alla tradizione dei De Filippo — intraprende un avventuroso viaggio verso Parigi per incontrare Molière.
Lungo il cammino, il carretto si trasforma in palcoscenico: la compagnia mette in scena i capolavori del drammaturgo francese, come L'Avaro e Il Malato Immaginario, per rimediare un pasto. Tra incontri inattesi, il legame tra la Napoli dell'epoca e la Francia e la scomparsa di Molière prima del loro arrivo, lo spettacolo celebra il confine sottile tra vita e finzione: "tutto è finto, ma niente è falso"

ALTRI PERCORSI

27 gennaio 2027



Maria Amelia Monti, Gigio Alberti

Lungs | Polmoni

di Duncan Macmillan
regia Alberto Giusta

Cosa significa decidere di diventare genitori oggi? Maria Amelia Monti e Gigio Alberti portano in scena Lungs, un dialogo vorticoso che attraversa l'intera vita di una coppia. Senza scenografie ingombranti e affidandosi solo alla forza della parola, i due attori danno voce alle grandi ansie della nostra epoca: dal cambiamento climatico all'incertezza economica, fino alla fragilità dei sentimenti. Il vero motore dello spettacolo è la sua travolgente ironia: Duncan Macmillan scrive una partitura di battute a raffica e nevrosi quotidiane che Monti e Alberti cavalcano con maestria comica. La loro intesa trasforma i dubbi esistenziali in momenti di comicità irresistibile, in cui il pubblico ride specchiandosi nelle contraddizioni di chi cerca di fare la cosa giusta in un mondo impazzito. Alternando commozione e sarcasmo, i protagonisti rendono universale una vicenda intima, regalando un ritratto di coppia spietato e dall'allegria liberatoria. Un ritorno sul palcoscenico per due interpreti straordinari, capaci di emozionare e sorprendere con questo testo di eccezionale potenza.

ALTRI PERCORSI

18 febbraio 2027



Walter Veltroni

Le emozioni che abbiamo vissuto

Gli anni ‘70, sole e luna

di e con Walter Veltroni
e la partecipazione di Khamilla

Dopo il successo del percorso dedicato agli anni '60, Walter Veltroni torna a teatro con un nuovo capitolo di Le emozioni che abbiamo vissuto, esplorando un decennio intenso, contraddittorio e decisivo. Gli anni Settanta sono un Giano bifronte: da un lato si consolidano grandi conquiste civili come divorzio, aborto, lo statuto dei lavoratori e il voto ai diciottenni; dall'altro esplode la violenza politica tra terrorismo, anni di piombo e l'omicidio di Aldo Moro.
È anche un’epoca di profonda trasformazione culturale segnata dalle radio libere, dal grande cinema e da una straordinaria stagione musicale, dai cantautori d'impegno come De André e Battisti fino al rock, al punk e alla disco music. Grazie a una prospettiva da testimone diretto, Veltroni intreccia politica e vita quotidiana nel ritmo del teatro di narrazione, arricchito dalla musica dal vivo di Khamilla, artista della Gen Z. Tra immagini e ricordi, lo spettacolo racconta un viaggio che parte dal femminismo per chiudersi con *La febbre del sabato sera*.

4 marzo 2027



Giorgia Trasselli, Andrea Carpiceci

Alda Merini. Una donna sospesa tra Il dolore e la gioia

drammaturgia e regia Antonio Nobili

Una telefonata anticipa l'incontro tra la celebre poetessa Alda Merini e un giovane quanto talentuoso ricercatore universitario, inviato a casa sua su raccomandazione di un vecchio e stimato professore. Nonostante un'iniziale titubanza, la poetessa accetta di accoglierlo, dando inizio a una serie di appuntamenti intimi e cadenzati.
Fin dal primo momento, come in un inesorabile effetto domino, si susseguono sensazioni, stati d'animo e confidenze che spingono entrambi oltre il semplice confronto accademico. I due protagonisti si ritrovano così a camminare su quel confine sottile e passionale spesso rievocato dalla Merini nelle sue opere, popolate da storie d'amore con giovani amanti. Ne emerge il ritratto vivo e vibrante dell'anima poetica, mossa dall'urgenza viscerale di sentirsi parte del mondo e di agire come il buio che genera la luce, trasformando l'incontro in un intenso viaggio emotivo che unisce poesia, vulnerabilità e desiderio di vita.

ALTRI PERCORSI

21 aprile 2027



Angelo Mellone

Ripetizioni d'amore: ditemi se ho capito bene!

di e con Angelo Mellone
Salvatore Russo chitarra
Francesco Longo fisarmonica
Giuseppe Fornaro Sax
Pierluigi Balducci Basso
Dominique Antonacci batteria
regia Raffaele Fusaro

Ripetizioni d'amore nasce dal disagio di chi, giunto a metà della vita, non comprende più le dinamiche dei sentimenti in un'epoca che invoca la felicità come diritto ma colleziona fragilità, separazioni e cali demografici. Rivolgendosi in primis alla Generazione X — gli "immigrati digitali" che assistono alla dissoluzione dei modelli di coppia tradizionali —, Angelo Mellone sale sul palco per capire cosa sia diventato l'amore. Dopo aver consultato scienziati, psicologi e poeti, esplorato le app di incontri e raccolto storie di vita, l'autore trasforma la scena in un'aula senza tempo per una lezione condivisa e interattiva. Attraverso un mix di divulgazione, letteratura, neuroscienze e il supporto di una band dal vivo (che esegue brani inediti e canzoni scelte dagli spettatori), lo spettacolo indaga sul cervello innamorato, sulla gelosia, sui tradimenti e sull'impatto dei social media. Una sorta di terapia collettiva, coinvolgente e necessaria, perché sui sentimenti tutti abbiamo ancora bisogno di andare a lezione.

A TEATRO 2026 - 2027
con la SCUOLA

Matinée per le classi degli Istituti Secondari di Primo e Secondo Grado

22 ottobre 2026
ore 10:30
Teatro Bresci
Malabrenta
drammaturgia e regia
Giorgio Sangati
con Giacomo Rossetto



Malabrenta racconta l'ascesa della Mala del Brenta attraverso gli occhi di un anonimo gregario. Tra povertà, fabbrica e omertà, la sua voce ricostruisce la deriva morale di una regione dimenticata, segnata da rapine, carcere e violenza. Una storia inventata solo a metà, che dà corpo a una vicenda criminale reale e ancora ricca di ombre.

13 gennaio 2027
ore 10.30
Teatro del Buratto
A cup of tea with Shakespeare
un progetto di Laura Pasetti
con Alessandro Guetta
regia Laura Pasetto



William Shakespeare era davvero chi diceva di essere o un semplice pseudonimo? Risponde il Bardo in persona, che con acuta ironia ripercorre la propria vita, smentendo le teorie su Marlowe o la regina Elisabetta. Tra un pentametro giambico e una tazza di tè, il drammaturgo dà voce ai suoi personaggi più celebri, svelandone debolezze, fascino e profonda umanità.

1 febbraio 2027
ore 10.30
Loch Ness Mystery
regia Rupert Raison



Sulle sponde del lago di Loch Ness, tra rumori notturni e misteriose morti di pecore, l'eccentrico detective John B. è chiamato a indagare. Loch Ness Mystery è un esilarante giallo comico in lingua inglese firmato Action Theatre: un'avventura interattiva tra tradizioni scozzesi, colpi di scena e comicità, pensata per avvicinare gli studenti all'inglese guidandoli a scoprire se il mostro esista davvero.

1 marzo 2027
ore 10:30
Compagnia Arione De Falco
Storia di un no
di e con Annalisa Arione
e Dario de Falco
musiche di Enrico Messina



Storia di un No racconta la quattordicenne Martina e il suo primo amore con Alessandro. Quel sentimento, però, si rivela presto possesso e manipolazione. Quando Martina sceglie di pensarsi intera e dire basta, innesca un cambiamento necessario. Tratto da un percorso su parità e stereotipi di genere, lo spettacolo affronta con consapevolezza il tema della violenza nelle relazioni giovanili.

16 marzo 2027
ore 10:30
La Piccionaia
ILIADE. Il coraggio dei codardi
di Tommaso Fermariello
regia Tindaro Granata
con Francesco Wolf



Reinterpretando l'Iliade attraverso Tersite, Il coraggio dei codardi demistifica il mito dell'eroe classico. Un uomo fragile e spaventato rifiuta la violenza, affrontando la guerra con la sensibilità contemporanea. Lo spettacolo denuncia l'ossessione per la prestazione e la perfezione, mostrando alle nuove generazioni che la vera forza risiede nell'accettazione della propria debolezza e che la storia non la scrivono solo i vincitori.

INFORMAZIONI

Biglietto € 5,00
Insegnanti, accompagnatori e alunni certificati dalla legge 104/92 – comma 3/art. 3 hanno diritto all'ingresso gratuito.
Per prenotazioni contattare l'ufficio Cultura di Abano Terme all'indirizzo email eventi@abanoterme.net, o allo 049 8245275

ABBONAMENTI

Stagione di Prosa (6 titoli)
platea € 110 • galleria € 100 • under 26 € 75

Altri Percorsi (4 titoli)
platea € 70 • galleria € 65 • under 26 € 50

Stagione di Prosa e Altri Percorsi (10 titoli)
platea € 160 • galleria € 145• under 26 € 110

ACQUISTO ABBONAMENTI Presso l'Ufficio IAT di Abano Terme in Via Pietro D'Abano 18 (Isola pedonale) abanoteatro@gmail.com, tel. 049 8669055

- il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 12.30 - dalle 14.30 alle 18.00
- il sabato dalle 9.00 alle 12.30

oppure tramite bonifico bancario **previo conferma del posto assegnato da parte della biglietteria** (per informazioni contattare l'Ufficio IAT).

RINNOVO ABBONAMENTI dal 10 al 14 novembre 2026; chi non rinnova entro il 14 novembre perderà il suo posto.

CAMBIO DI POSTO il 17 e 18 novembre giorni dedicati agli abbonati della stagione 2025/2026 che hanno la necessità di cambiare posto sottoscrivendo un nuovo abbonamento.

NUOVI ABBONAMENTI dal 19 al 21 novembre, anche online su vivaticket.com.

BIGLIETTI SINGOLI SPETTACOLI
posti platea € 22,00 - posti galleria € 20,00
(diritto di prevendita: 10% del costo del biglietto).

PREVENDITA BIGLIETTI dal 23 novembre 2026:

- presso l'Ufficio IAT di Abano Terme in Via Pietro d'Abano 18 (Isola pedonale)
- tel. 049 8669055 abanoteatro@gmail.com
- online su vivaticket.com e relativi punti vendita.

VENDITA il giorno dello spettacolo presso il botteghino del teatro dalle ore 20.00.

INFORMAZIONI
UFFICIO CULTURA Tel. 049 8245275
TEATRO MARCONI di Abano Terme
Via Pio X (a fianco del Duomo di San Lorenzo)
www.abanoterme.net - www.arteven.it

SCANSIONA IN QR CODE
RIMANI AGGIORNATO
Il programma potrebbe subire variazioni.